



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
N. 260 DEL 8 OTT. 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI FAMILIARI (A.I.Me.F.)

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di OTTOBRE alle ore 15,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Viola Rosario	VICE SINDACO	X	
Aiello Anna Maria	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE		X
Monisteri Caschetto Maria	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Assume la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Sicilia in attuazione dei principi sanciti dagli articoli 2, 3, 29, 31 e 37 della Costituzione, riconosce il ruolo della famiglia quale soggetto sociale di primario riferimento per le politiche di promozione della famiglia ed in particolare per la programmazione e l'attuazione degli interventi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-culturali ed educativi;

Che la legge n. 10 del 31 luglio 2003 della Regione Sicilia prevede "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";

Che l'articolo 8 della legge n. 10 Regione Sicilia del 31/07/2003 al fine di garantire un approccio globale ai bisogni d'aiuto espressi dalla famiglia, sia sotto il profilo dell'armonia delle relazioni familiari che dall'assunzione delle responsabilità educative, prevede una serie di interventi tra i quali rientrano gli interventi di mediazione familiare nei casi di gravi difficoltà relazionali nel rapporto di coppia;

Rilevata la funzione preventiva della Mediazione Familiare rispetto al verificarsi di eventi violenti e delittuosi, conseguenza di una tardiva ed inefficace gestione dei conflitti familiari;

Che particolare esigenza riveste la tutela rivolta ai minorenni coinvolti in casi di separazione personale, cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio o di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio;

Che la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", disciplina le professioni non organizzate in ordini e collegi, stabilendo che la qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI;

Vista la richiesta avanzata dall'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), con la quale si formalizza una proposta di collaborazione con il Comune di Modica per l'istituzione di una sinergia tra pubblico e privato qualificato, finalizzata a perseguire la diffusione della cultura della Mediazione familiare e che promuova al contempo una tutela adeguata nei soggetti più deboli e in particolar modo nei confronti dei figli minori nei casi di conflitti familiari;

Considerato che l'A.I.Me.F. nel perseguimento degli scopi sociali, può collaborare con enti pubblici e privati per la programmazione e la realizzazione di iniziative che rientrino nelle finalità dell'Associazione stessa;

Preso atto che dall'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), risulta regolarmente costituita ed iscritta nell'elenco delle Associazioni Professionali secondo le legge vigenti in materia;

Considerato che l'amministrazione comunale ritiene opportuno avviare un percorso di collaborazione con l'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), per il perseguimento delle superiori finalità;

Ritenuto di stipulare apposito protocollo d'intesa atto a regolare i rapporti tra il Comune di Modica e l'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.);

Dato atto che l'adesione al protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico del Comune di Modica in quanto le attività saranno svolte da Mediatori familiari iscritti dall'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), fatta eccezione, quale impegno per il Comune di Modica, della concessione in uso gratuito di idoneo locale per lo svolgimento dell'attività informativa sulla Mediazione Familiare;

Ritenuto alla luce delle superiori considerazioni di dare mandato al Responsabile del settore di provvedere alla predisposizione degli opportuni adempimenti;

Visto L'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

Vista la Legge della Regione Sicilia n. 10 del 31/07/2003;

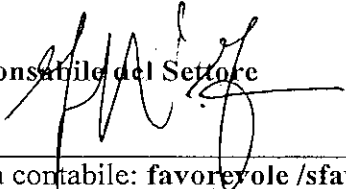
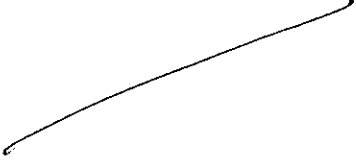
Vista la Legge n. 4 del 14/01/2013;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

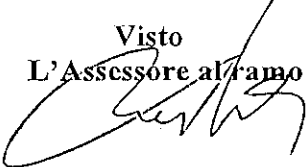
DELIBERA

1. Di approvare il protocollo d'intesa da stipulare con l'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), per l'istituzione di una sinergia tra pubblico e privato qualificato, finalizzato a perseguire la diffusione della cultura della Mediazione familiare e che promuova al contempo una tutela adeguata nei soggetti più deboli e in particolar modo nei confronti dei figli minori nei casi di conflitti familiari;
2. Di dare atto che il presente protocollo d'intesa è valido per anni 1 (uno) con decorrenza a far data dall'inizio delle attività previste dalla presente intesa e si rinnova tacitamente salvo espressa volontà contraria delle parti;
3. Di dare atto che l'adesione al protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico del Comune di Modica in quanto le attività saranno svolte da Mediatori familiari iscritti dall'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), fatta eccezione, quale impegno per il Comune di Modica, della concessione in uso gratuito di idoneo locale per lo svolgimento dell'attività informativa sulla Mediazione Familiare;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, per la necessaria ed opportuna conoscenza.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 04.10.2018 Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2018 Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario 

La delibera infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al f.ano


La presente delibera è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 260 del

Il Segretario Comunale

8107 110 B 1A 8 011 2018

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano della seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 10 OTT. 2018 al 25 OTT. 2018 ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- o E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- o E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale



Città di Modica

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Associazione Italiana Mediatori Familiari
(di seguito denominata A.I.Me.F.)

e

Il Comune di Modica
(di seguito denominato Comune)

"Interventi di mediazione familiare nei casi di gravi difficoltà relazionali nel rapporto di coppia"

PREMESSO

Che l'articolo 8 della legge n. 10 Regione Sicilia del 31/07/2003 al fine di garantire un approccio globale ai bisogni d'aiuto espressi dalla famiglia, sia sotto il profilo dell'armonia delle relazioni familiari che dall'assunzione delle responsabilità educative, prevede una serie di interventi tra i quali rientrano gli interventi di mediazione familiare nei casi di gravi difficoltà relazionali nel rapporto di coppia;

che la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", disciplina le professioni non organizzate in ordini e collegi, stabilendo che la qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI;

Considerato che l'A.I.Me.F. nel perseguimento degli scopi sociali, può collaborare con enti pubblici e privati per la programmazione e la realizzazione di iniziative che rientrino nelle finalità dell'Associazione stessa;

Preso atto della funzione preventiva della Mediazione Familiare rispetto al verificarsi di eventi violenti e delittuosi, conseguenza di una tardiva ed inefficace gestione dei conflitti familiari;

Rilevato che particolare esigenza riveste la tutela rivolta ai minorenni coinvolti in casi di separazione personale, cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio o di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio;

Tanto premesso e considerato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Obiettivi)

Il presente protocollo intende perseguire i seguenti obiettivi di carattere generale e in particolare:

- a) istituire un punto informativi allo scopo di diffondere la cultura della Mediazione Familiare;
- b) supplire alla maggiore richiesta di servizi di supporto alla famiglia, mediante una sinergia tra pubblico e privato qualificato;
- c) promuovere, in eventi pubblici, un approccio alla separazione, al divorzio ed ai conflitti familiari adeguato alla tutela del bene dei soggetti più deboli, in particolare dei figli minori;
- d) offrire all'utenza interventi definiti per prevenire i costi sociali e ridurre il rischio clinico conseguenze di una inadeguata gestione dei conflitti domestici.

Art. 2
(Impegni dell'A.I.Me.F.)

L'A.I.Me.F. si impegna a:

garantire che i propri iscritti siano:

- in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 14 gennaio 2013 n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", a garanzia della qualità e della qualificazione professionale dei servizi resi all'utenza;
- assicurati contro i danni arrecati al cliente o al terzo per negligenza, imprudenza o imperizia, nell'esercizio della attività di Mediatore Familiare;
- tenuti a continuo aggiornamento e supervisione professionale;
- comunicare al Responsabile del Settore Politiche Sociali dell'Ente, i giorni e gli orari in cui un Mediatore Familiare dell'A.I.Me.F., sarà a disposizione dell'utenza, presso il punto informativo;
- pubblicare il presente protocollo nel proprio sito istituzionale;

Art. 3
(Impegni dei Mediatori Familiari)

Ciascun Mediatore Familiare che aderirà al presente protocollo, si impegna, mediante dichiarazione scritta a:

- tenere indenne il Comune da qualsiasi danno che dovesse verificarsi a cose o persone all'interno del locale adibito all'esercizio delle attività di cui al punto 1
- restituire i locali concessi dal Comune per le attività di cui al punto 1 nelle condizioni in cui gli stessi sono stati consegnati".

Art. 4
(Impegni del Comune)

Il Comune si impegna a:

- a) concedere in uso gratuito, idoneo locale per lo svolgimento dell'attività informativa sulla Mediazione Familiare;
- b) promuovere, con l'ausilio dei referenti A.I.Me.F., la conoscenza del presente Protocollo mediante l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione territoriale.

Art. 5
(Riservatezza)

Le parti si impegnano ad assicurare la diffusione, conoscenza ed applicazione del presente accordo garantendo la riservatezza nei riguardi di terzi dei dati, notizie, informazioni eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

Art. 6
(Oneri economici)

L'adesione al protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico del Comune in quanto le attività previste nel presente protocollo saranno svolte da Mediatori familiari iscritti dall' Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.).

Art. 7
(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità annuale con decorrenza a far data dall'inizio delle attività previste dalla presente intesa e si rinnova tacitamente salvo espressa volontà contraria di almeno una delle parti; resta intesa l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario da parte dei soggetti coinvolti.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 2 (due) mesi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Art. 9
(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da una delle altre Parti, dai suoi Associati, dipendenti o da soggetti terzi che opereranno in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modica li _____

L' Associazione Italiana Mediatori Familiari
A.I.Me.F.

La Presidente
Federica Anzini

Il Comune di Modica

Il Sindaco
Ignazio Abbate